



GUIDA AI SERVIZI DEL SEMICONVITTO

Ed. n° 04 del 26/04/2022

COME RAGGIUNGERCI

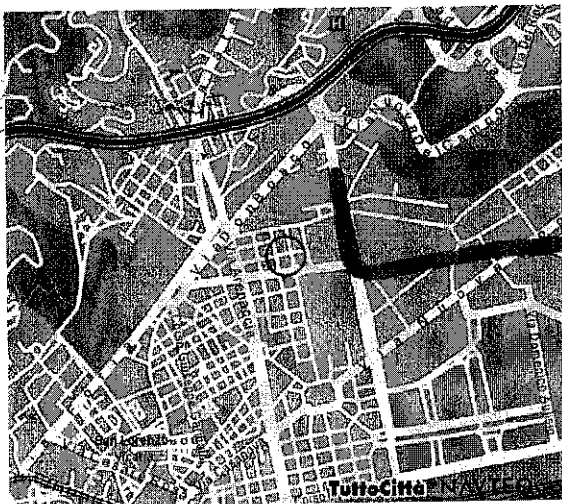
Il centro di Riabilitazione C.R.S. S.r.l. è ubicato alla Via Marchese Giuseppe Palmieri, 67 – 80141 Napoli a poche centinaia di metri da Piazza Carlo III.

E' possibile raggiungere il centro:

- **Dalla tangenziale** di Napoli, superare la deviazione per i Comuni Vesuviani, uscire a Corso Malta, svoltare subito a dx in via Colonnello Lahalle e alla rotonda svoltare a dx in via Colonnello Pepe e poi al primo incrocio a sx e così si è in via Marchese Giuseppe Palmieri.

- **Da Piazza Carlo III** procedere in direzione tangenziale di Napoli-Uscita Corso Malta, svoltare a sx in Via Colonnello Lahalle e seguire le indicazioni della tabella del CRS.

- **Dalla Stazione Centrale** immettersi in corso Garibaldi percorrendolo fino a piazza Carlo III dirigersi verso la tangenziale, svoltare a sx in via Colonnello Lahalle e seguire le indicazioni della tabella CRS.



ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO E RECAPITI TELEFONICI

ORARIO AL PUBBLICO	Dal Lunedì al Sabato Dalle Ore 8,00 alle Ore 16.00
TELEFONO	081 7803377
FAX	081 7803377
e-mail	infocrsnapoli@gmail.com

Il Servizio Semiresidenziale viene erogato secondo le seguenti modalità:

A) SEMICONVITTO - Ex Art.26

Il trattamento semiconvittuale consiste in un percorso riabilitativo intenso, che si svolge con permanenza quotidiana prolungata attraverso la realizzazione di diverse attività terapeutiche, che si svolgono in gruppi costituiti tenendo conto delle abilità residue. Per ogni paziente viene pianificato ed attuato dall'equipe multidisciplinare un progetto terapeutico individualizzato, ovvero un trattamento educativo - riabilitativo intenso e continuo finalizzato ad affrontare le diverse problematiche che rendono difficoltoso il vivere quotidiano. Per questo l'azione è mirata ai diversi ambiti nei quali il soggetto si trova a vivere: scuola, famiglia, società.

Possono accedere al servizio soggetti in età evolutiva con patologie disabilitanti stabilizzate.

In risposta a quanto definito dalle disposizioni nazionali e regionali i servizi garantiti sono:

- prestazioni di tipo alberghiero, comprendono vitto e servizi generali, differenziate in base alle particolari condizioni degli ospiti.
- servizio di trasporto casa/Centro, Centro/casa ed accompagnamento alla fruizione di prestazioni sanitarie all'esterno della struttura.

B) CENTRO DIURNO INTEGRATO - Legge 8/2003

Il Centro Diurno Integrato per disabili adulti, si qualifica come servizio che opera in regime diurno. Tale servizio si pone nell'ottica ed a compendio degli

obiettivi mirati al recupero funzionale dell'autonomia ed all'acquisizione di abilità della vita quotidiana nonché alla reintegrazione nell'ambiente socio-familiare di provenienza. E' un servizio con funzione intermedia nella rete dei servizi tra l'assistenza domiciliare integrata e la struttura di ricovero con finalità di:

- Ospitare persone con ridotta autonomia e soggetti con disabilità psico-fisica-sensoriale, che necessitano di prestazioni sanitarie e di interventi tesi a mantenere e/o a stimolare le autonomie residue dell'individuo mediante prestazioni sociosanitarie integrate svolte in regime diurno.

- Garantire il mantenimento di adeguati livelli di vita di relazione e la continuità dei rapporti familiari attraverso: interventi e attività di socializzazione, interventi tesi alla tutela dello stato di salute, interventi riabilitativi e occupazionali, il rientro pomeridiano a domicilio.

Agli ospiti del CDI vengono erogate le prestazioni che concorrono al mantenimento delle capacità funzionali residue, ovvero al recupero dell'autonomia in relazione alla loro patologia e in funzione del raggiungimento o mantenimento del miglior livello possibile di qualità della vita degli ospiti stessi. Ai soggetti con disabilità motoria viene offerto uno spazio di FKT individuale teso al miglioramento e/o al mantenimento delle abilità possedute ed alla prevenzione dei danni secondari, nonché alla rieducazione funzionale.

Gli utenti del semiconvitto/centro diurno possono disporre di un servizio di trasporto con pulmini attrezzati che provvede sia al prelievo, a casa, sia al successivo rientro a domicilio, al termine della giornata. Gli utenti consumano il pasto all'interno della struttura. Per tale servizio, il Centro si è affidato ad un fornitore qualificato ed applica tutte le disposizioni previste dalla normativa inerente all'HACCP. I genitori/tutori possono accedere alla struttura, per partecipare o visionare le attività svolte, in qualsiasi momento della giornata, previo accordi col Case-manager.

MODALITA' DI ACCESSO ALLE PRESTAZIONI

- SEMICONVITTO - Ex Art.26:

L'iter burocratico per accedere ai trattamenti riabilitativi ai sensi della L. R. 11/84 è il seguente:

- Richiesta del medico curante di visita U.V.B.R. (Unità di valutazione Bisogno Riabilitativo) competente per territorio, che redige su apposito modello il "progetto riabilitativo individuale" / "Contratto terapeutico";
- L'utente consegna al centro il progetto prescritto - contratto terapeutico
- Compilazione consenso informato al trattamento riabilitativo;
- La Direzione Sanitaria del Centro compila il progetto riabilitativo/contratto terapeutico per la parte di propria competenza;
- Acquisita la firma del genitore/tutore per accettazione del progetto riabilitativo/contratto terapeutico stabilito, lo stesso viene recapitato al Distretto sanitario competente di appartenenza dell'utente;
- Il responsabile dell'U.O. di riabilitazione, provvede ad autorizzare e a rispedire il progetto riabilitativo/contratto terapeutico al centro per l'inizio del trattamento.

La Direzione Sanitaria del Centro affida il trattamento all'Equipe Multidisciplinare dando comunicazione d'inizio trattamento ai distretti competenti.

- CENTRO DIURNO INTEGRATO:

La richiesta di accesso ai servizi sociosanitari accreditati può essere effettuata dal diretto interessato oppure attraverso una segnalazione di uno dei componenti della rete informale del cittadino (familiare, parente, vicino o volontario); essa deve essere rivolta ad uno dei nodi della rete formale territoriale (MMG/PLS, UOD, Segretario Sociale dell'ambito o ufficio servizi Sociali del Comune di residenza). Previa valutazione della segnalazione viene formulata la proposta di accesso per l'invio del caso alla U.V.I. Essa è formulata dal medico (MMG PLS distrettuale o ospedaliero) oppure dell'operatore sociale individuato per tale funzione dal Comune. L' U.V.I. elabora un progetto personalizzato che tiene conto dei bisogni, delle aspettative e delle priorità dell'assistito e del suo ambito familiare, delle sue menomazioni, disabilità e soprattutto delle abilità residue e recuperabili, oltre che dei fattori ambientali, contestuali, personali e familiari. L' U.V.I. in raccordo con le unità operative competenti e in accordo con l'assistito, che ha firmato il consenso informato al trattamento riabilitativo, individua la struttura di destinazione, comunica l'eventuale lista di attesa e rilascia all'assistito o ai suoi familiari l'autorizzazione. Le prestazioni erogate prevedono in alcuni casi una compartecipazione alla spesa da parte dell'utente secondo quanto definito dal Comune di residenza (singolo o associato in ambito territoriale) in base al livello ISEE e secondo la DGRC 1269 del 16/07/09.

LISTE DI ATTESA

Qualora il nostro Centro di Riabilitazione non abbia la disponibilità immediata all'immissione in trattamento, l'utente può essere inserito nella lista d'attesa strutturata per setting assistenziale e data di presentazione. I tempi di attesa per l'immissione in trattamento non sono quantificabili, in quanto le prestazioni in accreditamento con il Sistema Sanitario Nazionale prevedono progetti riabilitativi le cui dimissioni e/o modifiche di ciascun utente già in trattamento vengono stabilite dai medici AASSLL, pertanto il Centro non può quantificare anticipatamente la durata effettiva di ciascun progetto riabilitativo. Per informazioni sui tempi massimi di attesa si rimanda al sito internet aziendale nella sezione "liste di attesa" consultabile al seguente link <https://www.crsriabilitazione.it/documenti/crs-listeattesa.pdf>.

RILASCIO COPIA DELLA CARTELLA CLINICA

Durante il trattamento o alla fine dello stesso il paziente o chi ne fa le veci (parenti e/o affini, organismi di volontariato di tutela dei diritti accreditati presso regioni o ASL) potrà richiedere copia della cartella clinica (o parte della documentazione); tale richiesta va formalizzata attraverso la compilazione del modello Richiesta Copia Documentazione Clinica (Mod. 12/03). Il modello è reperibile in accettazione, dove viene compilato a cura del personale addetto e del richiedente, con la data, il nominativo e la propria firma. All'utente sarà rilasciata una ricevuta della richiesta con la data di consegna del documento. Copia della cartella clinica verrà rilasciato nel termine di 7 gg dalla richiesta.

ELENCO DELLE PRESTAZIONI EROGATE IN SEMICONVITTO

Le attività svolte in semiconvitto/centro diurno prevedono la formazione di gruppi di lavoro in cui i pazienti sono suddivisi seguendo un criterio di omogeneità che tiene conto delle loro abilità di base.

La finalità dei laboratori di terapia occupazionale è la facilitazione del processo di socializzazione e di quello d'acquisizione del comportamento adattivo. Ciò significa accrescere le abilità con le quali il paziente fa fronte e si adatta alle richieste del mondo che lo circonda.

L'intervento avviene sul piano della sfera funzionale, ma anche di quella

emotivo - relazionale. L'assunto di questa impostazione è che non basta potenziare prerequisiti e abilità carenti, se non si incide sugli aspetti psicoaffettivi, contrastando i vissuti negativi, sollecitando la crescita del senso di fiducia in sé e migliorando le abilità sociali ed interpersonali. Da queste considerazioni nascono le attività dei vari laboratori (didattica, autonomia, teatro, pittura, informatica, motricità, giardinaggio ecc.). L'integrazione nel tessuto sociale e l'avvicinamento ai modelli di vita quotidiana vanno realizzati soprattutto sul campo e, pertanto, alle attività occupazionali dei laboratori si aggiungono attività extra-moenia come lo sport e la partecipazione a manifestazioni sportive, le mostre-mercato di manufatti, prodotti nei laboratori, le esperienze di vita quotidiana come visite guidate in supermercati, utilizzo dei mezzi pubblici, gite culturali, educazione stradale.

Il trattamento di seminternato prevede che i pazienti vengano prelevati a casa dal servizio di trasporto del Centro e che usufruiscano del servizio mensa. È prevista la possibilità di diete personalizzate per pazienti con particolari patologie (diabete, celiachia, ipertensione, fenilchetonuria ecc..) Ai pazienti di semiconvitto vengono altresì garantiti i trattamenti individuali, se previsti dal programma riabilitativo.